Caserta, nasce il premio «Il Senso del Dovere e il Valore Civico»

astranews.net/caserta-nasce-il-premio-il-senso-del-dovere-e-il-valore-civico

Nota Stampa November 9, 2026

Tempo di lettura: 4 minuti

– Un'iniziativa che nasce per riconoscere e diffondere esempi di coraggio, altruismo, solidarietà, senso delle istituzioni e impegno civile, valorizzando esperienze che rappresentano un patrimonio per l'intera comunità

– E' promosso dall'Associazione Vittime del Dovere ETS-ODV con il sostegno dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (ANPS) – sezione di Caserta

Caserta – Dare visibilità a chi, attraverso gesti concreti e spesso lontano dai riflettori, contribuisce ogni giorno alla tutela del bene comune. È questo l'obiettivo del Premio «Il Senso del Dovere e il Valore Civico», promosso dall'Associazione Vittime del Dovere ETS-ODV con il sostegno dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (ANPS) – sezione di Caserta. Un'iniziativa che nasce per riconoscere e diffondere esempi di coraggio, altruismo, solidarietà, senso delle istituzioni e impegno civile, valorizzando esperienze che rappresentano un patrimonio per l'intera comunità.

Il Premio si rivolge al territorio della Regione Campania e intende far emergere storie di donne e uomini che si siano distinti per comportamenti esemplari, interventi a tutela della sicurezza, attività di soccorso, gesti di solidarietà e iniziative a favore della legalità e della cittadinanza attiva. La scelta di Caserta non è casuale. Da oltre dieci anni la città rappresenta un punto di riferimento per le iniziative commemorative dell'Associazione Vittime del Dovere, grazie alla tradizionale celebrazione annuale della Santa Messa in memoria delle Vittime del Dovere, organizzata in collaborazione con la Sezione di Caserta dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. Un percorso che ha consolidato nel

tempo un legame con le famiglie delle Vittime, le istituzioni, le Forze dell'Ordine, le Forze Armate e la comunità locale.

A questo impegno si sono affiancate iniziative rivolte agli studenti e momenti di approfondimento sui temi della legalità e della cittadinanza attiva, realizzati anche nella prestigiosa cornice della Reggia di Caserta. Da questa esperienza nasce la volontà di ampliare ulteriormente il percorso, andando oltre la dimensione commemorativa per riconoscere pubblicamente chi, oggi, testimonia con il proprio operato gli stessi principi di servizio, responsabilità e solidarietà.

Quattro categorie per valorizzare il senso del dovere e il valore civico

Il Premio si articola in quattro categorie, dedicate ad altrettante forme di impegno e testimonianza:

1. Senso del Dovere è la categoria rivolta agli appartenenti, in servizio o in quiescenza, alle Forze di polizia, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco, alle Polizie locali, alla Protezione civile e ai servizi pubblici di emergenza e soccorso. Saranno valorizzati interventi caratterizzati da rilevante rischio personale, attività di salvataggio e tutela dell'incolumità pubblica, eccezionale spirito di servizio, coraggio e dedizione, oltre ad attività di particolare valore sociale o istituzionale.
2. Valore Civico è destinata a cittadini, volontari, associazioni, enti del Terzo settore, studenti, gruppi e altre formazioni sociali che abbiano realizzato azioni esemplari di solidarietà, inclusione, tutela delle persone fragili, promozione della legalità, difesa dell'ambiente, assistenza al prossimo o coraggio civile.
3. Memoria e Impegno – Vittime del Dovere è la menzione speciale riservata a persone, scuole, enti e organizzazioni che abbiano promosso iniziative di memoria, studio, educazione e vicinanza alle famiglie delle Vittime del Dovere.
4. Giovani per la Legalità è invece la menzione speciale dedicata a giovani e gruppi scolastici protagonisti di azioni o progetti significativi di cittadinanza attiva e promozione della legalità.

Le candidature dovranno riguardare azioni, comportamenti o esperienze riconducibili agli anni 2024, 2025 e 2026 e realizzati nell'ambito del territorio regionale. Non è necessario che il gesto o l'attività siano collegati a un ruolo professionale o istituzionale: potranno essere segnalati anche comportamenti individuali di particolare valore umano e civile.

Come candidare una storia meritevole

Le segnalazioni potranno essere presentate da persone maggiorenni, enti pubblici, istituti scolastici, associazioni, enti del Terzo settore e altre realtà organizzate. La partecipazione è gratuita e non sono ammesse autocandidature.

La raccolta delle candidature si è aperta sabato 7 novembre e si concluderà alle ore 23.59 di martedì 1° dicembre 2026. Le segnalazioni dovranno essere trasmesse attraverso la piattaforma digitale dedicata, disponibile all'indirizzo https://premio-vittimedeldovere.web.app/ o all'indirizzo mail segreteria@vittimedeldovere.it.

La procedura online richiederà i dati identificativi e i recapiti del segnalante, il nominativo della persona proposta, ove conosciuto, l'area tematica di riferimento e una descrizione chiara e circostanziata del fatto o dell'attività ritenuta meritevole. Dovranno inoltre essere indicati il luogo e il periodo in cui si è verificato l'episodio, con la possibilità di allegare elementi, fonti, testimonianze o documenti utili alle verifiche.

Le informazioni trasmesse dovranno essere veritiere e verificabili. Non potranno essere inviate segnalazioni anonime, incomplete, tardive, offensive, discriminatorie, diffamatorie, promozionali o prive di elementi sufficientemente riscontrabili.

La piattaforma consentirà anche il coinvolgimento della cittadinanza attraverso eventuali preferenze o manifestazioni di sostegno. La partecipazione popolare rappresenterà un elemento di condivisione e interesse verso le storie proposte, ma il numero delle segnalazioni non determinerà automaticamente l'assegnazione del Premio.

La selezione sarà affidata a un'apposita Commissione composta da rappresentanti dell'Associazione Vittime del Dovere ETS-ODV e dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (ANPS) – sezione di Caserta. I componenti opereranno secondo criteri di competenza, imparzialità, autonomia di giudizio e riservatezza.

Dopo una prima verifica di completezza e coerenza delle segnalazioni, la Commissione valuterà le candidature sulla base di criteri definiti, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Saranno considerati la coerenza con i valori e le finalità del Premio, la rilevanza e l'impatto sulla collettività, il coraggio, l'altruismo e lo spirito di servizio, l'esemplarità e il valore educativo del comportamento, l'attendibilità delle informazioni e la continuità dell'impegno.

La Commissione individuerà di norma un destinatario per ciascuna delle cinque aree tematiche previste dalla piattaforma digitale. Resta tuttavia la possibilità di attribuire ulteriori riconoscimenti, menzioni speciali, attestazioni di merito o premi ex aequo. Potrà inoltre essere deliberata la mancata assegnazione di uno o più riconoscimenti qualora non emergano candidature ritenute sufficientemente meritevoli.

Il Premio non prevede somme di denaro né benefici economici: i riconoscimenti avranno esclusivamente natura onorifica e simbolica, quale segno di gratitudine e riconoscenza verso chi si è distinto per il proprio operato.

L'11 dicembre la cerimonia a Caserta con la Fanfara dei Carabinieri

La cerimonia ufficiale di consegna dei riconoscimenti si svolgerà venerdì 11 dicembre 2026, dalle ore 10 alle ore 13, presso l'Auditorium di Caserta. La manifestazione sarà dedicata alla premiazione delle persone e delle realtà individuate dalla Commissione e alla valorizzazione delle testimonianze di coraggio, senso del dovere e impegno civico.

I nominativi dei destinatari saranno preventivamente contattati dall'Associazione per acquisire la disponibilità a ricevere il riconoscimento e a partecipare alla cerimonia. Il programma dettagliato e le modalità di partecipazione saranno comunicati attraverso i canali ufficiali dell'organizzazione.

Il Premio si inserisce in un percorso più ampio che troverà un ulteriore momento di significato nella tradizionale celebrazione eucaristica del 13 dicembre 2026, dedicata alla memoria delle Vittime del Dovere.

«Ricordare chi ha sacrificato la propria vita per il bene comune e riconoscere chi, oggi, ne testimonia concretamente i valori»: è questo il significato più profondo dell'iniziativa. Un progetto che vuole trasformare la memoria in un impegno vivo, capace di riconoscere il valore delle persone e di offrire alle nuove generazioni esempi concreti di responsabilità, coraggio e cittadinanza.